

## Regione siciliana: Circolare su studi geologici per la pianificazione urbanistica



**07/11/2012** - Sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre scorso è stata pubblicata la **Circolare dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente 15 ottobre 2012** recante "Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici" che abroga e sostituisce la Circolare dell'A.R.T.A. 31 gennaio 1995 m. 2222, che per tanti anni ha costituito il corpus di riferimento per i geologi in tema di urbanistica, ma che necessitava di un adeguamento alle nuove normative.

Il testo è stato elaborato da un gruppo di lavoro congiunto dell'Assessorato e dell'**Ordine Regionale dei Geologi**, con il contributo del **Dipartimento Regionale di Protezione Civile** ed è suddiviso nei seguenti paragrafi:

- premesse;
- obiettivi degli studi;
- riduzione del rischio sismico;
- contenuti degli studi;
- estensione territoriale e scala degli elaborati cartografici;
- conclusioni.

Completano la circolare i seguenti allegati:

- **Allegato A** - Elenco degli elaborati cartografici;
- **Allegato B** - Simbologia geologica;
- **Allegato C** - Simbologia geomorfologica;
- **Allegato D** - Guida schematica alla definizione di unità litotecniche;
- **Allegato E** - Simbologia indagini.

"Abbiamo fatto un grande passo avanti verso una migliore pianificazione territoriale" ha dichiarato il Presidente dell'Ordine Regionale, **Emanuele Doria**, "in attesa di una seria riforma della normativa urbanistica, con l'applicazione della nuova circolare i geologi possono già fornire uno studio organico ed aggiornato su cui basare le scelte di pianificazione tenendo in debito conto le pericolosità geologiche del territorio".

Tra le principali novità la **ridefinizione della parte rivolta al rischio sismico** con molti contenuti derivanti dalle **Linee Guida per la Microzonazione Sismica del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile**, l'utilizzo di **simbologie e descrizioni standardizzate dal Progetto di Cartografia Geologica regionale (CARG)** dell'ISPRA, la rispondenza ai dati sul dissesto geomorfologico e sul rischio idraulico contenuti nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed alle Norme Tecniche per le Costruzioni.

La Circolare inoltre introduce l'obbligo dell'informatizzazione e georeferenziazione dei dati cartografici secondo i parametri della Direttiva Europea INSPIRE, questo consentirà la gestione di database confrontabili ed aggiornabili sia a grande che a piccola scala territoriale.

**A cura di Gabriele Bivona**

**[Riproduzione riservata]**